



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

02-02-00 - Direzione generale del personale e riforma della Regione

Oggetto: Concorso pubblico per titoli e colloquio riservato al personale precario dell'Amministrazione regionale avente diritto a concorrere alla procedura di stabilizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e dell'art. 6, comma 6 della L.R. 15 dicembre 2020, n. 30, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 42 unità di personale da inquadrare nella categoria D - livello economico D1, di cui n. 27 nel profilo "funzionario amministrativo" e n. 15 nel profilo "funzionario tecnico".

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e ss.mm.ii. e relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1 e ss.mm.ii., che disciplina le competenze della Giunta regionale, del Presidente e degli Assessori;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e ss.mm.ii., concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione ed in particolare gli articoli 52 e seguenti;
- VISTA la L.R. 8 marzo 2018 n. 7 "Misure urgenti in materia di reclutamento";
- VISTO il Decreto dell'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione prot. n. 1154/17 del 16 marzo 2020, con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Silvia Cocco le funzioni di Direttore generale della Direzione generale dell'Organizzazione e del personale;
- VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 *"Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO l'art. 6 comma 6 della L.R. 15 dicembre 2020 n. 30, il quale espressamente prevede che: *"Al fine di superare il precariato e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con i contratti a termine, la Regione fino al 31 dicembre 2021, nei limiti delle risorse disponibili in conto della missione 01 - programma 10 e nei limiti delle facoltà assunzionali vigenti, attua le disposizioni previste dall'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 (Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d)*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche), e successive modifiche ed integrazioni. La presente disposizione si applica anche agli enti, alle agenzie, alle aziende e agli istituti regionali del sistema Regione di cui all'articolo 1, comma 2-bis, della legge regionale n. 31 del 1998, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per tali finalità nei rispettivi bilanci. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui al presente comma la determinazione delle capacità assunzionali delle singole amministrazioni si calcola avuto riguardo al sistema Regione nel suo complesso. La Giunta regionale, con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore competente in materia di personale, definisce i criteri, le priorità e le modalità di attuazione attraverso un piano di superamento del precariato che può essere, in relazione alle capacità assunzionali disponibili, articolato anche in più annualità. I contratti di lavoro dei lavoratori interessati alle procedure di stabilizzazione di cui al presente comma sono prorogati fino alla conclusione delle stesse”;

- VISTA la D.G.R. n. 7/38 del 26 febbraio 2021 “Avvio del piano di superamento del precariato nel sistema Regione. Indirizzi attuativi. Legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30, art. 6, comma 6”, con la quale si dà mandato alla Direzione generale del personale e riforma della Regione di effettuare la ricognizione, nell’ambito dell’Amministrazione regionale e degli enti del sistema regione, dei contingenti di personale precario avente diritto a concorrere a ciascuna delle procedure di stabilizzazione;
- VISTA la D.G.R. n. 16/11 del 5 maggio 2021 recante “Piano di superamento del precariato nel sistema Regione. Indirizzi per l'attuazione dell’art. 6, comma 6 della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30”, con la quale la Giunta regionale ha approvato i contingenti di personale precario avente diritto a concorrere a ciascuna delle procedure di stabilizzazione;
- VISTA la D.G.R. n. 28/5 del 15 luglio 2021, con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023”;
- VISTE le note prott. nn. 7307 del 4 marzo 2021 e 24841 del 22 luglio 2021, con le quali la Direzione Generale del personale e riforma della Regione ha richiesto alle Direzioni Generali dell’amministrazione regionale di comunicare il profilo professionale del personale precario avente diritto a concorrere a ciascuna delle procedure di stabilizzazione;
- VISTE le note della Direzione generale della pubblica istruzione prot. n. 26888 del 9 agosto 2021, della Direzione generale dei beni culturali prot. n. 26890 del 9 agosto 2021, della Direzione generale della sanità prot. n. 25866 del 3 agosto 2021, della Direzione



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

generale del Distretto idrografico prot. n. 25296 del 28 luglio 2021, del Centro regionale di programmazione prot. n. 25854 del 3 agosto 2021, dell'Ufficio dell'Autorità di gestione ENI CBC prot. n. 25950 del 3 agosto 2021 e dell'unità di progetto Isc@la prot. n. 26889 del 9 agosto 2021, nelle quali vengono specificati i profili dei candidati aventi diritto a concorrere a ciascuna delle procedure di stabilizzazione;

VISTO il C.C.R.L. dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, Enti, Istituti, Agenzie ed Aziende regionali parte normativa 2006 - 2009, parte economica 2016 - 2018 sottoscritto il 4 dicembre 2017;

RITENUTO di dover, pertanto, procedere ad avviare un concorso pubblico per titoli e colloquio riservato al personale precario dell'Amministrazione regionale avente diritto a concorrere alla procedura di stabilizzazione per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 42 unità di personale da inquadrare nella categoria D - livello economico D1, di cui n. 27 nel profilo "funzionario amministrativo" e n. 15 nel profilo "funzionario tecnico";

VISTA la Determinazione n. 1420/26353 del 4 agosto 2021, con la quale il Servizio Concorsi della Direzione Generale del personale e riforma della Regione ha affidato alla Società TIM S.P.A., P.IVA 00488410010, Codice Fornitore 59, il servizio di fornitura della piattaforma informatica sardegna.concorsismart.it, finalizzato all'acquisizione e alla gestione delle candidature nell'ambito dei concorsi e delle selezioni pubbliche bandite dalla Direzione Generale del personale e riforma della Regione Autonoma della Sardegna;

DATO ATTO che l'acquisizione e la gestione delle domande di partecipazione al concorso verrà effettuata mediante la suddetta piattaforma;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Bando di concorso pubblico per titoli e colloquio riservato al personale precario dell'Amministrazione regionale avente diritto a concorrere alla procedura di stabilizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e dell'art. 6, comma 6 della L.R. 15 dicembre 2020, n. 30, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **42 unità** di personale da inquadrare nella categoria D - livello economico D1, di cui n. 27 nel profilo "funzionario amministrativo" e n. 15 nel profilo "funzionario tecnico".

DETERMINA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 1

Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio riservato al personale precario dell'Amministrazione regionale avente diritto a concorrere alla procedura di stabilizzazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, e dell'art. 6, comma 6 della L.R. 15 dicembre 2020, n. 30, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. **42 unità** di personale da inquadrare nella categoria D - livello economico D1, di cui n. 27 nel profilo "funzionario amministrativo" e n. 15 nel profilo "funzionario tecnico".

Art. 2

Requisiti generici

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generici:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero avere la titolarità di uno degli altri status previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- b) avere un'età non inferiore ad anni 18;
- c) essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- d) godere dei diritti civili e politici;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi della vigente normativa in materia;
- f) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- g) per i candidati soggetti all'obbligo di leva, avere una posizione regolare secondo la normativa applicabile.

Art. 3

Requisiti specifici

Ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 7/38 del 26 febbraio 2021 e n. 16/11 del 5 maggio 2021, per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) essere titolari, successivamente al 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro di natura flessibile presso l'Amministrazione regionale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- b)** aver maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, negli ultimi otto anni presso l'Amministrazione regionale;
- c)** essere in possesso del diploma di laurea (DL) o laurea triennale (L), laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU).

Il titolo di studio indicato deve essere rilasciato da un'università riconosciuta secondo quanto previsto dall'ordinamento scolastico dello Stato italiano. Il candidato che abbia conseguito un titolo di studio all'estero può partecipare al concorso se in possesso del decreto di equipollenza o del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza ai sensi di legge. Il candidato è ammesso con riserva anche qualora il provvedimento di equipollenza o equivalenza non sia ancora stato emesso dalle competenti istituzioni, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il provvedimento di riconoscimento del titolo dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione. La procedura di riconoscimento deve essere stata avviata entro la data di presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione e devono permanere fino alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **esclusivamente tramite procedura telematica**, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre il 13 dicembre 2021.

La procedura telematica per la presentazione delle domande verrà disattivata, tassativamente, alle ore 23.59 del 13 dicembre 2021 e, pertanto, alla scadenza del suddetto termine non sarà più possibile inviare l'istanza di partecipazione al concorso ma unicamente visionare la domanda già presentata.

La procedura telematica si svolge in due fasi.

1. La prima fase prevede l'accesso del candidato alla piattaforma, disponibile all'indirizzo sardegna.concorsismart.it, mediante il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE) o Tessera Sanitaria/Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS).

Il candidato, dopo aver effettuato l'accesso, dovrà completare la registrazione alla piattaforma inserendo i dati mancanti e autorizzando il trattamento dei dati richiesti per la partecipazione



alle procedure concorsuali.

2. Nella seconda fase il candidato, dopo aver selezionato il concorso in oggetto, avrà accesso all'area in cui sarà possibile compilare la domanda e inviare la candidatura.

Le istruzioni per la registrazione sulla piattaforma e la compilazione della domanda di partecipazione sono contenute all'interno del Manuale d'uso, consultabile nella home page della piattaforma.

Qualora il candidato intenda modificare la propria candidatura già trasmessa dovrà richiedere la riapertura della stessa inviando un'e-mail all'indirizzo assistenza@concorsismart.it entro le ore 14.00 del giorno 13 dicembre 2021. La riapertura della candidatura comporta l'invalidità del precedente invio e pertanto la domanda, una volta effettuate le modifiche, dovrà essere rinviata.

Art. 5

Compilazione della domanda di partecipazione

Nella domanda di partecipazione i candidati devono dichiarare:

- a) la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, ovvero la titolarità di uno degli altri status previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- b) la residenza e, se diverso, il domicilio;
- c) il recapito telefonico e l'indirizzo PEC;
- d) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi della vigente normativa in materia;
- g) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- h) per i candidati soggetti all'obbligo di leva, avere una posizione regolare secondo la normativa applicabile;
- i) la tipologia e la denominazione del titolo di studio richiesto come requisito di ammissione, l'università e l'anno di conseguimento. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equivalenza o l'equipollenza e allegare la documentazione nella sezione "Allegati". Nel caso in cui sia stata avviata ma non perfezionata la procedura di riconoscimento del titolo, il candidato dovrà indicare gli estremi dell'istanza di riconoscimento e allegare l'istanza nella sezione "Allegati";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- j) il profilo per il quale si concorre secondo quanto indicato nell'art. 1 (Funzionario amministrativo o Funzionario tecnico). Il candidato dovrà indicare, nella sezione "Informazioni aggiuntive" della piattaforma, il profilo prescelto;
- k) di essere titolare, successivamente al 28 agosto 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Amministrazione regionale;
- l) di aver maturato, alla data del 31 dicembre 2020, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'Amministrazione regionale. Il periodo di servizio da considerare come requisito di ammissione, deve essere inserito nella piattaforma all'interno della sezione "Altre esperienze lavorative presso PA";
- m) il possesso di eventuali titoli da sottoporre a valutazione ai sensi del successivo [art. 9](#);
- n) il possesso di eventuali titoli che diano diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda e la mancata dichiarazione degli stessi esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione;
- o) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi.

I candidati diversamente abili e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno indicare la tipologia di ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento della prova concorsuale. La suddetta richiesta dovrà essere documentata con apposita certificazione medica, specifica per la tipologia di prova, nella quale dovranno essere precisati con chiarezza gli strumenti compensativi e i tempi richiesti e inserita in piattaforma nella sezione "Allegati". La verifica della documentazione prodotta è effettuata dal Servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per ogni prova. L'esito delle verifiche verrà comunicato all'indirizzo PEC o e-mail indicati in piattaforma. Eventuali richieste di informazioni relative agli aspetti connessi agli ausili e ai tempi aggiuntivi dovranno essere trasmesse all'indirizzo aagg.concorsi@regione.sardegna.it.

Art. 6

Dichiarazioni e controlli

Ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e nel caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del suddetto decreto.

L'Amministrazione provvederà ad accertare la veridicità delle dichiarazioni e, nelle more della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano al concorso "con riserva".

Fatta salva la responsabilità penale, qualora dal controllo effettuato dai competenti uffici emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il candidato decadrà dai benefici eventualmente



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura concorsuale non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità di quanto dichiarato, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione.

Il candidato dovrà comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati in fase di presentazione della domanda. A tal fine, l'interessato dovrà inviare dette comunicazioni firmate digitalmente o con firma autografa (in quest'ultimo caso corredate dalla copia fronte/retro di un valido documento d'identità), in formato PDF, all'indirizzo di posta assistenza@concorsismart.it.

L'Amministrazione non è responsabile in caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato a causa di dichiarazioni inesatte o incomplete inerenti i propri recapiti, oppure mancata o tardiva comunicazione della variazione dei recapiti rispetto a quelli indicati nella domanda nonché eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 7

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore generale del personale e riforma della Regione ed è costituita da 3 componenti con qualifica dirigenziale, anche in quiescenza, di cui uno con funzioni di Presidente.

La Commissione avrà il compito di:

- verificare il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3;
- valutare i titoli e il colloquio dei candidati;
- redigere le graduatorie di merito.

Almeno un terzo dei componenti della Commissione è costituito da uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità. Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario del sistema Regione.

Per supplire ad eventuali temporanee assenze o impedimenti del presidente, di uno dei componenti o del segretario della Commissione, possono essere nominati, con lo stesso atto di costituzione della Commissione esaminatrice o con successivo provvedimento, uno o più supplenti.

Per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, della lingua sarda e della lingua inglese la Commissione è integrata con la designazione di membri aggiunti. I membri aggiunti partecipano ai lavori della Commissione esaminatrice esclusivamente per la valutazione della prova di competenza.

Il provvedimento di nomina della Commissione sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi>.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Art. 8

Procedura concorsuale

La procedura di stabilizzazione prevede le seguenti fasi:

- valutazione dei titoli ([art. 9](#))
- colloquio ([art. 10](#))

Il punteggio complessivo attribuibile al candidato per la valutazione dei titoli e del colloquio è pari a **60 punti**, così suddivisi:

- punteggio massimo titoli: **20 punti**;
- punteggio massimo colloquio: **40 punti**.

La mancata presentazione dei candidati nel giorno e nell'orario indicati nella convocazione per l'espletamento della prova, comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 9

Valutazione dei titoli

I titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e devono essere dichiarati nella domanda di ammissione.

Ai titoli dichiarati dal candidato potrà essere assegnato un punteggio massimo complessivo pari a **20 punti**, ripartiti tra titoli di servizio (punteggio massimo **15 punti**) e titoli di studio (punteggio massimo **5 punti**).

1. TITOLI DI SERVIZIO

- esperienze di lavoro **ulteriori** rispetto al requisito previsto per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione, anche non continuative, maturate con contratti di natura flessibile presso l'Amministrazione regionale, attinenti al profilo professionale per il quale si concorre: **1 punto** per anno fino ad un massimo di **15 punti**.

2. TITOLI DI STUDIO

Saranno valutati esclusivamente i titoli di studio attinenti al profilo per il quale si concorre.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Il candidato dovrà indicare all'interno della sezione "Requisiti specifici" della piattaforma di essere in possesso del titolo di studio previsto dal bando quale requisito di ammissione. Nella sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali" il candidato dovrà inserire il titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione alla procedura di stabilizzazione nonché gli ulteriori titoli di studio di cui è in possesso (laurea triennale, laurea specialistica etc.).

- 2.1 **Laurea Triennale** (ex DM 509/1999 e DM 270/2004) rilasciata da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ulteriore** rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso: **0,60 punti** per ogni titolo.
- 2.2 **Laurea Specialistica** ovvero **Laurea Magistrale** (ex DM 509/1999 e DM 270/2004), rilasciati da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **ulteriore** rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso: **0,40 punti** per ogni titolo.
- 2.3 **Diploma di Laurea** secondo il vecchio ordinamento o **Laurea magistrale a ciclo unico** **ulteriore** rispetto al titolo di studio utile per l'ammissione al concorso: **1 punto**.
- 2.4 **Master di primo livello**, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), per il cui conseguimento siano riconosciuti almeno 60 crediti formativi universitari: **0,25 punti**.
- 2.5 **Master di secondo livello**, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei), per il cui conseguimento siano riconosciuti almeno 120 crediti formativi universitari: **0,40 punti**.
- 2.6 **Diplomi di specializzazione** rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei): **0,75 punti**.
- 2.7 **Dottorati di ricerca** conseguiti in istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei): **0,75 punti**.

Art. 10

Colloquio

Il colloquio è diretto ad accertare le motivazioni e le attitudini personali dei candidati nonché il possesso delle conoscenze e delle competenze nelle materie di seguito indicate:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- Normativa sulla trasparenza, anticorruzione e privacy.
- Diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo, patologia dell'atto amministrativo, diritto di accesso e accesso civico.
- Istituzioni di diritto comunitario.
- Disciplina della gestione, rendicontazione e controllo dei fondi comunitari e FSC.
- Organizzazione e ordinamento della Regione Autonoma della Sardegna.
- Codice di comportamento dei dipendenti regionali.

Nel corso del colloquio, ma con separata valutazione di mera idoneità, verrà accertata la conoscenza e la capacità di utilizzare le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse, la conoscenza della lingua sarda e della lingua inglese.

La prova orale potrà essere svolta in presenza o in modalità a distanza.

Al colloquio sarà attribuibile un punteggio massimo complessivo di **40 punti**.

L'esito della prova sarà consultabile dai candidati sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 11

Formazione della graduatoria

La Commissione esaminatrice redige una graduatoria di merito specifica per ciascun profilo di cui all'[art. 1](#) del bando, sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Il servizio Concorsi della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, verificata la regolarità del procedimento, approva la graduatoria definitiva per ciascun profilo, applicando le eventuali preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 12

Publicità e comunicazioni

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna.

Tutti gli avvisi relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Le richieste di informazioni relative alla procedura concorsuale possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione Generale del Personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo e-mail aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 13

Costituzione del rapporto di lavoro e accertamento dei requisiti

Con riferimento alla graduatoria finale, i candidati dichiarati vincitori del concorso sono assunti, con riserva di successivo controllo in ordine al possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo la disciplina prevista dal C.C.R.L.

Prima dell'inquadramento in ruolo i candidati dovranno dichiarare di non trovarsi in condizioni di incompatibilità, in base alla normativa vigente, con lo status di dipendente pubblico.

I vincitori chiamati in servizio saranno sottoposti a un periodo di prova di 8 mesi, come previsto dalle disposizioni contrattuali.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emerga la non veridicità di quanto dichiarato in fase di compilazione della domanda di partecipazione l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato, qualora invece sia stato già sottoscritto il contratto di lavoro, il dichiarante decadrà dall'impiego.

Qualora il vincitore del concorso, salvo giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine definito dalla Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, lo stesso perde il diritto all'assunzione. In tal caso, verrà assunto il candidato idoneo in ordine di graduatoria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (G.D.P.R.), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione Generale del Personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità relative alla procedura concorsuale, per le quali è fornita l'informativa consultabile sulla piattaforma e sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi/>.

Art. 15

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 16

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione.

Il Direttore Generale

Silvia Cocco

